

Vi ricordate che in seconda abbiamo svolto l'attività sul quanto è grande 100?

Ora vi chiedo di pensare a delle cose che, contate, possano essere 1 000.

- Mille alberi e mille case (Adam)
- I pali delle ringhiere nel cortile, fuori, davanti alla scuola (Simone)
- Tutti i bambini e le maestre messi insieme (Clara)
- I quadretti di un quaderno (Sofia)
- Mille quadretti del quaderno, mille pennarelli grandi e piccoli, mille tutti i libri da leggere, mille fogli di carta nella classe (Linda)
- I minuti di un giorno (Federico)
- Le piastrelle del corridoio al secondo piano della scuola (Gabriele)
- Tutte le lettere e i numeri di questa classe (Zahra)
- I fogli della classe (Micael)
- Un gruppo di pesci nel mare (Alessia)
- I banchi in tutta la scuola (Camilla)
- I bambini di questa scuola elementare (Ginevra)
- Mille quaderni in tutta la scuola (Lorenzo)
-

Ci sono ancora quelli che dicono mille alberi, mille case perché interpretano in modo ingenuo la consegna... è ovvio che se prendo mille oggetti ... questi saranno mille. Il gioco si fa nominando una categoria precisa di oggetti... La maggioranza però ha capito cosa fare.

Quindi possono cominciare a ragionare sugli ordini di grandezza. La cosa interessante ora sono proprio i ragionamenti che faranno e le approssimazioni che sceglieranno di fare. Non dovrebbero mai contare direttamente gli oggetti ma piuttosto costruire dei ragionamenti che giustifichino la loro stima. Io dicevo ai miei alunni che dovevano ragionare e capire se era una stima sensata o meno senza aver bisogno di contare direttamente gli oggetti nominati, senza uscire dalla classe, senza alzarsi dalla loro sedia... ma solo pensando. Devono quindi argomentare più che calcolare per scritto... si fa tutto mentalmente, oralmente, a parole e solo alla fine si può tradurre l'argomentazione in una formula o in qualcosa che gli assomigli. Se fatto bene è anche un avvio all'algebra. Di questo possiamo parlare perché è molto importante: ad esempio "numero gambe sedie x numero sedie della nostra classe x numero classi della scuola" può diventare $ng \times ns \times nc = nt$ e si può quindi vedere che tenendo fermo ng e variando ns e nc anche nt cambia... e così via la tabella aiuta sempre a ragionare e a vedere relazioni

tutto da provare, non ho esempi di lavori del genere e non so immaginare cosa ne possa uscire ma sicuramente va in una direzione utile

però se guardi il finale del problema dei quadretti nella versione che allego troverai le formule facciamo un esempio

ng	ns	nc	nt
4	20	5	400

con questi dati ottengo solo 400 quindi ...se raddoppio le classi... se aumento il numero di sedie... se le sedie avessero solo 3 gambe? e se ne avessero 5 (come quella che sto usando io con le rotelle)?

usando excel le variazioni si vedono in tempo reale (la formula da inserire è =A2*B2*C2, non si vede, è nascosta nella casella D2 e si può replicare anche nelle righe sottostanti)

questo è un problema di proporzionalità multipla molto interessante...

ng	ns	nc	nt	
4	20	5	400	formula A2xB2xC2
3	20	5	300	
5	20	5	500	
5	20	10	1000	